



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - **8 NOV. 2023** Protocollo N° **603306** Class: A.000.01.2 Prat. Fasc. Allegati N°

OGGETTO: Trasmissione deliberazione della Giunta regionale n. 116/CR del 07/11/2023: "Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Proposta per il Consiglio regionale. Articolo 4, commi 2 e 6 lett. b) L.R. 25.09.2019, n. 39."

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
VENEZIA

e, p.c.: Al Signor Segretario Generale
della Programmazione
SEDE

La Giunta regionale ha approvato la deliberazione indicata in oggetto.

Si prega la S.V. di voler disporre l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio regionale, per il formale definitivo provvedimento di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale n. 39 del 25 settembre 2019.

Inoltre si provvede a trasmettere, ai sensi dell'art. 4, comma 6, lett. b) della medesima legge regionale, la prescritta relazione.

Il testo in formato digitale è trasmesso all'indirizzo uatt@consiglioveneto.it.

Cordiali saluti.



d'ordine del Presidente
Il Segretario della Giunta regionale
Dott. Lorenzo Traina

Segreteria della Giunta regionale - tel. 041/2793646
e-mail: uff.delibere@regione.veneto.it

Segreteria della Giunta regionale
**Direzione Attività istituzionali della Giunta regionale e Rapporti
Stato/Regioni**

Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2793646
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Proposta n. 1984 / 2023

PUNTO 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 07/11/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 116 / CR del 07/11/2023

OGGETTO:

Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Proposta per il Consiglio regionale. Articolo 4, commi 2 e 6 lett. b) L.R. 25.09.2019, n. 39.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA ZAIA

STRUTTURA PROPONENTE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI Legislatura

OGGETTO: Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Proposta per il Consiglio regionale. Articolo 4, commi 2 e 6 lett. b) L.R. 25.09.2019, n. 39.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 39 del 25 settembre 2019 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”, si propone come strumento per la promozione delle iniziative culturali di ricerca e cooperazione, per la conoscenza, salvaguardia, valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica di Venezia, presente nell'area mediterranea.

Rientrano nell'ambito di applicazione della legge le iniziative finalizzate alla pubblicazione e alla diffusione di studi e ricerche sul tema, gli interventi tesi al mantenimento ed alla riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica veneta, nonché alla conservazione e promozione dei beni culturali e dei monumenti realizzati in tale epoca presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea.

La L.R. n. 39/2019, all'articolo 4, individua quali strumenti di programmazione, il Programma triennale degli interventi ed i Piani annuali attuativi.

Il Programma triennale definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri di attuazione delle iniziative regionali nel triennio di riferimento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di relazioni internazionali, ed è approvato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, acquisito il parere del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Quest'ultimo organismo, composto prevalentemente da esperti in materie storiche, architettoniche ed artistiche, riveste un ruolo essenziale nella programmazione degli interventi, avendo il compito di esprimere un parere sul Programma triennale e sul Piano annuale e di prestare attività di consulenza nella materia della legge. Ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 39/2019 il Comitato è stato costituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 2 febbraio 2021, ed in data 26 ottobre 2023 si è riunito esprimendo il parere favorevole in merito alla proposta di Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea.

Il programma prevede, in sintesi, la gestione dei fondi allocati nel triennio attraverso l'indizione di un bando annuale con due linee di finanziamento: la prima dedicata ai progetti culturali organizzati in partenariato tra Enti pubblici ed organismi senza scopo di lucro veneti ed altrettanti soggetti dei Paesi esteri interessati dalla legge, la seconda, con medesimi beneficiari, destinata al restauro di monumenti ed opere d'arte che costituiscono ancor oggi il lascito culturale del periodo in cui la Repubblica di Venezia aveva esteso i suoi domini nei territori delle coste adriatiche, egee e del Mediterraneo.

La Giunta regionale propone pertanto all'approvazione del Consiglio regionale la proposta di Programma triennale 2024-2026, riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La L.R. n. 39/2019 prevede, altresì, all'art. 4 c. 6 lett. b), l'obbligo di predisporre, in concomitanza con la presentazione al Consiglio regionale della nuova programmazione, anche una relazione sullo stato di attuazione delle iniziative finanziate nel triennio precedente. Tale documento costituisce l'**Allegato B** alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 4, comma 2, della Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta da sottoporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. n. 39/2019, del Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la Relazione triennale sulle iniziative realizzate nel periodo 2021-2023, prevista ai sensi dell'articolo 4, comma 6, lett. b) della L.R. n. 39/2019, riportato nell'**Allegato B** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'approvazione del Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea (**Allegato A**), prevista dell'articolo 4, comma 2, della L.R. n. 39/2019;
5. di incaricare la Segreteria della Giunta della trasmissione della Relazione triennale sulle iniziative realizzate nel periodo 2021-2023 (**Allegato B**), ai sensi dell'articolo 4, comma 6, lett. b), della L.R. n. 39/2019.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





Programma triennale 2024-2026

degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea

Legge regionale

25 settembre 2019, n. 39, Articolo 4



14101c4b



~ 1 ~

SOMMARIO

Premessa	2
Il Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, Dalmazia e nell'area mediterranea	3
Ambito di azione e tipologie di iniziative finanziabili dalla Legge regionale n. 39/2019	5
Obiettivi per il triennio 2024-2026.....	7
Priorità d'intervento per il triennio 2024-2026.....	9
Criteri di attuazione delle iniziative per il triennio 2024-2026.....	12
Il monitoraggio delle attività e la verifica della riconoscibilità degli interventi.....	14



14101c4b



~ 2 ~

Premessa

Il presente documento definisce la programmazione per il triennio 2024-2026 dei fondi inerenti la Legge regionale n. 39 del 25 settembre 2019, che reca “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica della Serenissima di Venezia nell’*Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea*”.

Coerentemente a quanto previsto dalla normativa citata, il Piano triennale definisce ed esplicita gli obiettivi, le priorità e i criteri di attuazione delle iniziative regionali dando così forma al quadro di azione per il triennio 2024-2026.

Con un ulteriore elaborato analitico, al fine di adempiere a quanto previsto dall’art. 4 c. 6 lett. b della L.R. n. 39/2019, viene associata al presente Piano una relazione sulle iniziative realizzate nel triennio 2021-2023.

Coerentemente alle finalità della norma, questo documento individua le modalità per lo sviluppo dei rapporti di cooperazione tra la Regione e le realtà territoriali dell’area mediterranea, valorizzando gli strumenti della conoscenza, della salvaguardia e, più in generale, della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico presente nell’*Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea* risalente alla Serenissima Repubblica di Venezia.

La norma consente infatti di sostenere progetti per la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed architettonico nella Dalmazia e nell’area mediterranea e, in parallelo, promuove e incoraggia la pubblicazione e la diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali.

La promozione delle opportunità della L.R. 39/2019 sostenuta nell’ultimo triennio presso le sedi consolari, le università estere e le Amministrazioni locali, ha consentito un significativo aumento di interesse sullo strumento del bando che si è tradotto in una maggiore partecipazione da parte delle amministrazioni locali e delle associazioni culturali estere.

Significativo è stato inoltre lo stimolo che ai progetti è venuto dal contributo delle Istituzioni culturali venete e dalle Associazioni, che hanno promosso iniziative di studio, approfondimento e promozione del patrimonio veneto, valorizzando in specie il grande lascito archivistico sui territori adriatici costituito presso l’Archivio di Stato di Venezia. Tutto questo ha confermato la straordinaria vivacità di questa peculiare iniziativa regionale che costituisce un unicum nel contesto della legislazione regionale per l’ampiezza dello scenario di azione e per la sua lungimiranza quale strumento per il consolidamento di relazioni dirette tra la Regione e altri Soggetti presenti in Paesi esteri.



14101c4b



~ 3 ~

Il Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, Dalmazia e nell'area mediterranea

L'art. 4 della L.R. n. 39/2019 stabilisce che la programmazione delle attività si realizza attraverso il Programma triennale degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia *nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea*, sulla cui approvazione è competente il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta regionale e previa acquisizione del parere del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della *Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea*.

Coerentemente agli elementi essenziali stabiliti dal Programma triennale degli interventi, la Giunta regionale, acquisito il parere del Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della *Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea* approva il Piano annuale di attuazione degli interventi, definendo per l'annualità di riferimento le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi per le iniziative.

Il ruolo che la nuova L.R. n. 39/2019 attribuisce al Comitato per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico della Repubblica Serenissima di Venezia *nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea* sia molto diverso rispetto al precedente Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto *nell'Istria e nella Dalmazia*. Mentre infatti nella L.R. n. 15/1994 l'organismo interveniva, a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dagli Uffici allo scopo di attribuire un eventuale punteggio di merito sulle proposte, ora il nuovo Comitato assume un più esplicito ruolo tecnico-consultivo intervenendo sui contenuti e sulle priorità del Programma triennale e del Piano annuale.

Con Delibera di Giunta regionale n. 1444 del 3 novembre 2020, la Giunta regionale ha individuato, ai sensi dell'articolo 5, L.R. n. 39/2019, la seguente composizione del Comitato:

- a) il Presidente della Giunta regionale, o da un suo delegato, che lo presiede;
- b) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia – A.N.C.I. Veneto;
- c) un rappresentante designato da ciascuna Università avente sede nella Regione;
- d) un rappresentante delle Deputazioni di Storia patria attive con esperienza nella valorizzazione del lascito culturale della Repubblica Serenissima di Venezia nell'area istriana, dalmata e mediterranea individuato dalla Giunta regionale, su proposta della Giunta centrale per gli studi storici che potrà proporre fino ad un massimo di 5 esperti;



14101c4b



~ 4 ~

- e) un rappresentante delle Accademie e delle Società storiche attive con esperienza nella valorizzazione del lascito culturale della Repubblica Serenissima di Venezia nell'area istriana, dalmata e mediterranea individuato dalla Giunta regionale, su proposta della Giunta centrale per gli studi storici che potrà proporre fino ad un massimo di 5 esperti;
- f) un rappresentante delle associazioni e istituzioni rappresentative delle comunità istriana e dalmata presenti in Veneto individuato dalla Giunta regionale sulla base delle domande presentate dai suddetti organismi.

Con Decreto dirigenziale n. 4 del 19 gennaio 2021 a conclusione delle procedure attivate dal direttore della U.O. Cooperazione internazionale al fine di acquisire le designazioni da parte degli Enti ai punti sopra descritti, è stato inoltrato alla Giunta regionale l'elenco dei nominativi pervenuti in possesso dei requisiti alla nomina.

Con successiva Delibera di Giunta regionale n. 86 del 02 febbraio 2021 la Giunta regionale, dopo aver individuato i rappresentanti delle sopracitate categorie di cui alle lettere d) e) e f) e dato atto delle designazioni pervenute da ANCI Veneto e dalle Università, ha infine provveduto a nominare i componenti del Comitato, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 della L.R. n. 39/2019.

Il succitato Comitato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, L.R. n. 39/2019, è chiamato a:

- a) esprimere il proprio parere sul Piano annuale di attuazione degli interventi e sul Programma triennale degli interventi;
- b) prestare attività di consulenza nella materia di cui alla L.R. n. 39/2019.

La durata del mandato di questo organismo coincide con quello della legislatura regionale, per cui il presente Piano Triennale resterà in vigore oltre la scadenza dell'attuale Comitato.



14101c4b



~ 5 ~

Ambito di azione e tipologie di iniziative finanziabili dalla Legge regionale n. 39/2019

Con l'approvazione della L.R. n. 39/2019 il legislatore regionale ha superato l'impostazione transfrontaliera che caratterizzava la legge precedente e ha ampliato la possibilità di promuovere progetti di recupero e valorizzazione culturale nell'intero bacino mediterraneo dove nel corso dei secoli si è irradiata la cultura veneziana. Sono pertanto interessate alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto oltre alle tradizionali aree adriatiche (in particolare Slovenia e Croazia da dove provengono il maggior numero di iniziative) anche la Grecia, il Montenegro, l'Albania, la Turchia con la costa del vicino Oriente, e gli ambiti nord africani.

Quanto alle tipologie di iniziative finanziabili si riportano i contenuti degli articoli 2 e 3 della legge che li esplicita puntualmente:

Art. 2: Iniziative culturali di ricerca e di informazione.

1. La Giunta regionale promuove e sostiene la pubblicazione e la diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali di cui all'articolo 1 comma 1¹;

Art. 3: Iniziative nel campo della cooperazione

1. Nel rispetto di quanto disposto dalla normativa statale in materia, e d'intesa con le competenti autorità dei territori interessati, la Giunta regionale:
 - a) promuove e sostiene l'attuazione di interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

¹ **L. R. 39/2019, Art. 1 Finalità.**

1. La Regione, allo scopo di favorire nuovi e più stretti rapporti di cooperazione tra i popoli, riconosce nella conoscenza, nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia presente nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, uno strumento per il rafforzamento dei valori di amicizia e di coesistenza pacifica tra le popolazioni delle aree interessate.

2. Al fine di cui al comma 1, la Regione, promuove e sostiene le iniziative di cui alla presente legge mediante il concorso di enti locali, di istituzioni pubbliche e private, nonché di organismi associativi di volontariato e di altri soggetti che non perseguono finalità di lucro.



14101c4b



~ 6 ~

- b) favorisce e sostiene iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei;
- c) sostiene iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate alle iniziative di cui alla presente legge;
- d) favorisce e sostiene, nel rispetto dell'articolo 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", i gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni.



14101c4b



~ 7 ~

Obiettivi per il triennio 2024-2026

L'articolo 4, comma 3, della L.R. n. 39/2019 specifica che il programma triennale degli interventi si articola in **obiettivi e priorità**, definendo infine i **criteri di attuazione** delle iniziative regionali necessari, nel triennio di riferimento, per il pieno raggiungimento delle finalità della legge, ovvero lo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e l'area mediterranea.

Coerentemente a questa impostazione vengono introdotti nel triennio 2024-2026 due distinte tipologie di obiettivi: i primi inerenti la qualità dei progetti, i secondi legati invece alla gestione organizzativa della legge.

Obiettivi inerenti la qualità dei progetti

- a. Perseguire una maggiore qualità dei progetti presentati;
Coerentemente con le indicazioni che il Comitato scientifico ha dato per il triennio di attività 2021-2023 si ritiene favorire anche per il prossimo triennio proposte di adeguata qualità scientifica o di alta divulgazione, e comunque – qualora non si tratti di progetti di ricerca - *caratterizzate da serietà nell'impostazione e coerenza.*
- b. Sostenere i progetti ed iniziative con contenuti originali ed innovativi.
Sempre in tema di qualità per il prossimo triennio verrà dedicata una particolare attenzione alle iniziative caratterizzate da originalità dotate di contenuti innovativi, rispetto alle proposte con caratteri vaghi e privi di un adeguato background di analisi.
- c. Favorire il ruolo dei giovani nei progetti.
Come per il triennio 2021-2023 resterà centrale il ruolo dei giovani studiosi/e o studiosi/e non strutturati ai fini dello sviluppo delle attività.

Obiettivi gestionali

- d. Promuovere l'ampia condivisione dei risultati acquisiti dalle iniziative realizzate valorizzando gli open data;
Si prevede di implementare nelle pagine del sito istituzionale, attraverso la creazione di una sezione dedicata, tutti gli elaborati definitivi prodotti dai progetti finanziati dalla norma. Saranno create tre sezioni: una prima dedicata ai volumi editi, una seconda che raccoglierà tutte le banche dati inerenti, ad esempio, iniziative di catalogazione o edizioni di fonti archivistiche, ed una terza con le schede relative ai lavori di restauro finanziati. Si intende inoltre realizzare attività di promozione dei risultati e dei contenuti attraverso modalità on line.



14101c4b



~ 8 ~

- e. Introdurre processi di controllo sulla spesa nella prospettiva di standardizzazione dei costi.

Con questa fase, che accompagna l'intera attuazione delle iniziative progettuali, si intende continuare a sostenere la semplificazione dei processi amministrativi connessi all'attuazione della legge mediante la standardizzazione dei costi, come ad esempio quelli generali connessi alla realizzazione dei progetti.



14101c4b



~ 9 ~

Priorità d'intervento per il triennio 2024-2026

Esplicitati gli obiettivi strategici, l'iter della L.R. n. 39/2019 prevede a questo punto la definizione delle priorità. Questo passaggio si rende necessario al fine di definire un primo orientamento metodologico per il raggiungimento delle suddette finalità: le priorità identificano infatti le concrete tipologie di intervento che saranno ammissibili a finanziamento.

L'esperienza della previgente L.R. n. 15/1994 e della L.R. n. 39/2019, ora in vigore, ha consentito di definire un ampio margine di iniziative utili a declinare le finalità della norma. D'altra parte l'esperienza anche recente ha messo in luce che non tutte le priorità proposte sono state colte dai presentatori dei progetti. Si ritiene quindi preferibile confermare un ampio spettro di attività consentendo a presentatori delle proposte di scegliere le singole iniziative da proporre.

Si elencano di seguito le priorità di intervento per il triennio 2024-2026.

Priorità	Fonte
<p>Priorità 1 - Pubblicazione di studi con contenuti rilevanti sotto il profilo scientifico e/o di iniziative di alta divulgazione, anche mediante la curatela di traduzioni di volumi di interesse storico ora difficilmente accessibili, sui temi del patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane;</p>	<p>Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significative riguardanti gli ambiti culturali e territoriali dell'Istria, Dalmazia e dell'ambito Mediterraneo teatro della presenza della Repubblica Marciana</p> <p>(L.R. 39/2019, art. 2 c. 1)</p>
<p>Priorità 2 - Ricerca e pubblicazione anche attraverso l'edizione di volumi, di fonti archivistiche inedite sul patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria e Dalmazia.</p>	<p>Iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità</p>



~ 10 ~

<p>Priorità 3 - Realizzazione di convegni ed occasioni di studio per l’approfondimento e la condivisione di tematiche inerenti il patrimonio storico, culturale e architettonico risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, in Istria, Dalmazia e nelle coste adriatiche non italiane al pubblico sia in Veneto che nei territori interessati dalla L.R. 39/2019.</p>	<p>interessate alle iniziative di cui alla presente legge</p> <p>(L.R. 39/2019, art. 3 c. 1 lett. c);</p>
<p>Priorità 4 - Organizzazione di eventi e/o iniziative rievocativi della conoscenza di fatti storici e delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia nel Mediterraneo, e quindi saldamente documentabili prima del 1797 secolo, sviluppate con il sostegno dei centri culturali e d’istruzione per le comunità di lingua italiana e realizzate in Veneto e nei Paesi ex L.R. 39/2019.</p>	<p>Interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d’istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell’Istria, nella Dalmazia e nell’area mediterranea</p> <p>(L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. a)</p>
<p>Priorità 5 - Organizzazione di gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dei Paesi ex L.R. 39/2019.</p>	<p>Sostenere gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla presente legge, finalizzati alla realizzazione di attività culturali anche con il coinvolgimento di scuole e associazioni</p> <p>(L.R. 39/2019 art. 3 c. 1 lett. d)</p>
<p>Priorità 6 - Catalogazione di beni culturali non censiti, studi, progetti ed interventi diretti per il recupero e valorizzazione di edifici, infrastrutture e beni culturali e monumenti risalenti al periodo della Repubblica veneta nel territorio del Mediterraneo non italiano, restauri di tele, affreschi, statue e altri manufatti artistici</p>	<p>Iniziative finalizzate alla identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumenti risalenti alla Repubblica</p>



~ 11 ~

<p>risalenti al periodo veneto nelle aree della L.R. 39/2019.</p>	<p>Serenissima di Venezia, presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea, anche mediante la partecipazione a bandi europei</p> <p>(art. 3 c. 1 lett. b)</p>
---	--



14101c4b



~ 12 ~

Criteria di attuazione delle iniziative per il triennio 2024-2026

1. Modalità di attuazione della norma per il triennio 2024-2026

Anche nel triennio 2024-2026 i fondi della legge saranno ripartiti sulla base di un bando annuale per il finanziamento di progetti per contributi di spesa corrente e di spesa di investimento. Resta facoltà della Giunta Regionale la possibilità di individuare, con atti di sua competenza, iniziative finanziate direttamente al fine di sostenere progetti di particolare rilevanza.

Il bando annuale prevedrà un'ampia pubblicità, al fine di consentire la massima diffusione dell'informativa in Italia e all'Estero, veicolata anche attraverso la predisposizione di informative.

Al fine di garantire la massima trasparenza, si prevede un aggiornamento della modulistica ispirato alla semplificazione delle norme di attuazione.

Il bando sarà strutturato secondo le priorità di interventi previsti dal presente Piano Triennale, mentre la valutazione delle domande avverrà attraverso criteri di premialità dettagliatamente previsti dai Piani annuali che si armonizzano ai criteri generali di attuazione.

Ne discende che con la previsione dei criteri di attuazione all'interno della programmazione triennale il legislatore ha inteso definire:

2. Criteri prioritari di attuazione

I criteri premiali, definiti al fine di selezionare le proposte per qualità e in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale, sono diversificati tra spese correnti e spese di investimento, e saranno recepiti dal dettaglio dei criteri annuali.

Spese correnti

- a) Valutazione dei contenuti progettuali in relazione alla qualità scientifica, valutata in relazione all'originalità della proposta rispetto alle iniziative già finanziate e/o in relazione alla qualità di implementazione dei contenuti nel caso di progetti pluriennali;
- b) valorizzazione del ruolo degli studiosi/e giovani e degli studiosi/e non strutturati nei progetti, sia per le attività di studio che per quelle inerenti la stessa progettazione di iniziative;
- c) ruolo attivo e non meramente formale del partenariato;
- d) coerenza tra il piano dei costi ed il principio di non lucro dell'iniziativa.



14101c4b



~ 13 ~

Spese di investimento

- a) Titolarità del bene oggetto dell'intervento da parte del richiedente;
- b) condizione di immediata cantierabilità / stato dei permessi per gli investimenti finanziati con contributo di spesa investimenti;
- c) valorizzazione del ruolo degli studiosi/e giovani e degli studiosi/e non strutturati nei progetti, sia per le attività di studio che per quelle inerenti la stessa attuazione di iniziative;
- d) ruolo attivo e non meramente formale del partenariato;
- e) coerenza tra il piano dei costi ed il principio di non lucro dell'iniziativa;
- f) azioni tese ad illustrare in Veneto i risultati dei lavori.



14101c4b



~ 14 ~

Il monitoraggio delle attività e la verifica della riconoscibilità degli interventi

Particolare importanza assumono il tema del monitoraggio delle attività svolte e quello della quantificazione dei risultati acquisiti, sia al fine della corretta conclusione del procedimento amministrativo, che per la misurazione degli effetti generati dalle politiche di settore.

A tal fine si rende in primo luogo necessario intervenire sul tema della riconoscibilità del progetto in relazione ai fondi erogati. In questo senso si renderà necessario definire uno specifico allegato tecnico in sede di bando annuale che ricomprenda tutti gli obblighi in capo al beneficiario relativi alla produzione di elementi riconoscitivi (targhe ed altri elementi grafici assimilabili), utili a riconoscere il ruolo della Regione del Veneto quale ente finanziatore dell'iniziativa.

Nello stesso bando dovranno essere descritte le modalità di restituzione dei risultati, sia mediante la produzione di un numero adeguato di esemplari di libri o altri materiali prodotti, che attraverso la produzione di supporti informatici.

Nel caso di investimenti, oltre alla produzione delle foto, secondo le modalità riportate dal bando, dovrà essere consegnato anche un breve video attestante il lavoro svolto.

Infine, tema particolarmente importante ma allo stesso tempo problematico per le sue ricadute in termini di spesa è quello delle verifiche in loco. Oltre all'attività di controllo diretto dei funzionari nei luoghi degli interventi, qualora si determinino incombenze particolarmente gravose in capo all'Amministrazione, si ritiene possano attivarsi – previa verifica della disponibilità – collaborazioni con funzionari di Istituzioni terze (Regioni, Sedi di Organismi internazionali, Uffici periferici di Organismi pubblici etc.) al fine di attivare specifici monitoraggi. Va comunque ricordato che tali iniziative si collocheranno nell'ambito delle finalità previste dalla L.R. 39/2019 e non incideranno nella sfera delle competenze attribuite allo Stato.



14101c4b





**Programma triennale 2024-2026
degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione
del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di
Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea**

Relazione degli interventi svolti nel triennio 2021-2023

Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39, Articolo 4 c. 6 lett. b



La programmazione della Legge regionale n. 39/2019 nel triennio 2021-2023

La L.R. n. 39/2019 prevede l'obbligo di predisporre, in concomitanza con la presentazione al Consiglio regionale del Piano Triennale, anche una relazione sullo stato della programmazione del triennio precedente.

Al fine di uniformare le informazioni, si riportano di seguito i dati aggiornati riportati in corrispondenza delle annualità 2021, 2022 e 2023. Lo stato di attuazione viene riportato a margine di ogni singolo intervento.

Le risultanze del bando 2021

Al bando dell'annualità 2021 hanno fatto riscontro la presentazione di n. 18 proposte progettuali. A seguito della verifica amministrativa, n. 15 progetti sono risultati ammissibili e n. 3 non ammissibili.

Di queste ultime, n. 2 richieste di contributo sono state trasmesse oltre i termini e n. 1 non rispettava un requisito previsto dal bando.

Tutti i progetti ammessi ad istruttoria sono stati finanziati.

Con decreti n. 129 del 25 ottobre 2021 e n. 131 del 26 ottobre 2021 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo, assegnati i contributi e assunti i relativi impegni di spesa.

La ripartizione dei finanziamenti per tipologia di intervento è stata la seguente:

	Disponibilità bilancio regionale	Domande finanziate	Importo totale contributi regionali assegnati (A)	Cofinanziamento da parte dei richiedenti (B)	Costo totale progetti (A+B)
			% sul costo totale del progetto		
Spese investimento (capitolo n. 104061)	€ 180.000,00	6	€ 147.685,56	€ 92.890,39	€ 240.575,95
			61,39%	38,61%	100%
Spese correnti (capitolo n. 104062)	€ 200.000,00	9	€ 111.815,75	€ 34.061,75	€ 145.877,50
			76,65%	23,35%	100%
TOTALE	€ 380.000,00	15	€ 259.501,31	€ 126.952,14	€ 386.453,45



A fronte della disponibilità finanziaria complessiva di € 380.000,00 assegnata dal Bilancio di previsione 2021-2023 per il sostegno degli interventi previsti dalla legge regionale n. 39/2019, con il suddetto Programma è stata approvata la ripartizione delle risorse come di seguito indicato:

- Euro 147.685,56 - oneri a carico del capitolo 104061, per finanziare n. 6 progetti con spese di investimento (restauro ed interventi materiali);
- Euro 111.815,75, oneri a carico del capitolo 104062, per finanziare n. 9 progetti con spese correnti (studi, manifestazioni, gemellaggi, etc).

Per quanto riguarda la mobilitazione di risorse finanziarie, come si nota nella sovrastante tabella, i progetti d'investimento beneficiano, rispetto a quelli con spese correnti, di una maggiore copertura garantita dalla rete partenariale.

Si riporta nel seguito della presente relazione il quadro riassuntivo rispettivamente delle iniziative finanziate con spese di investimento e di quelle finanziate con spese correnti di cui ai provvedimenti sopra citati.

Anno 2021 - Spese di investimento

Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Contributo richiesto	Contributo concesso	Stato di attuazione
Città di Parenzo – Museo del Territorio Parentino	Parenzo (Croazia)	Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo (5° stralcio)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	In corso
Comune di Lesina (Grad Hvar)	Lesina (Croazia)	Le mura cittadine della Repubblica Serenissima di Venezia a Lesina (Hvar) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo (3° stralcio)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	In corso
Comune di Torre Abrega	Torre, Pola (Croazia)	Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Istria: campanile di San Martino di Torre (3° stralcio)	€ 26.000,00	€ 26.000,00	In corso
Città di Umago	Umago (Croazia)	Ristrutturazione e recupero del cimitero di Sant'Andrea a Umago	€ 30.000,00	€ 30.000,00	In corso
Comune di Verteneglio	Verteneglio (Croazia)	Restauro della scultura lignea della Madonna col Bambino della Chiesa di San Zenone	€ 24.593,77	€ 23.685,56	Concluso
Opcina Vizinada - Comune di Visinada	Visinada (Croazia)	Ristrutturazione delle facciate della chiesa di San Barnaba apostolo a Visinada d'Istria	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Concluso
		TOTALE	€ 148.593,77	€ 147.685,56	



Per quanto attiene il profilo dei soggetti beneficiari, si rileva che tutti i progetti di investimento sono stati proposti da enti pubblici croati.

I primi tre progetti rappresentano la prosecuzione di iniziative sostenute da diversi anni con il contributo regionale (L.R. n. 15/1994), mentre gli altri tre progetti costituiscono nuove iniziative.

La quasi totalità delle iniziative hanno avuto ad oggetto il restauro di opere di valore storico-architettonico, con una buona rappresentazione delle tipologie previste dal bando. Un solo progetto è stato proposto per la tipologia di interventi di restauro su beni mobili (scultura lignea).

Nelle schede allegate alla presente relazione sono indicate, per singolo progetto, le rispettive date di avvio delle iniziative. Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023.

Anno 2021 - Spese correnti

Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Contributo richiesto	Contributo concesso	Stato di attuazione
Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari	Venezia	Le città porto alto adriatiche e lo sviluppo della sanità pubblica in età moderna	€ 12.000,00	€ 11.970,00	Concluso
Comunità degli Italiani - Parenzo	Parenzo (Croazia)	Il Tempo della Serenissima: orologi da torre nell'istrio-veneto e in Dalmazia. 2a fase - Integrazione e valorizzazione delle ricerche storiche	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Concluso
Società Dalmata di Storia Patria	Roma	Mare 10. Le Relazioni dei Rettori dello Stato da mar	€ 10.500,00	€ 10.473,75	Concluso
Italia Nostra ONLUS	Roma	Le fortificazioni della Serenissima Repubblica di Venezia in Veneto, Dalmazia e Bocche di Cattaro	€ 15.000,00	€ 15.000,00	In corso
Società Umanistica di Storia, Arte e Cultura Histria	Capodistria (Slovenia)	Il territorio tra Sanvincenti e Dignano nel Cinquecento	€ 14.322,00	€ 14.322,00	In corso
Comune di Laurana	Laurana (Croazia)	Architettura veneta nell'Istro-quarnerino: la figura e le opere di Attilio Maguolo: pubblicazione di un volume e workshop (2° fase)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Concluso



Deputazione di Storia Patria per le Venezie	Venezia	"Andar" per mare, "custodire" il mare. Le commissioni ai capitani di galera in servizio nel commonwealth veneziano (secc. XIV-XV)	€ 7.550,00	€ 7.550,00	In corso
Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia APS	Trieste	Cultura e società nel Settecento nell'Istria Veneta tra conformità e fermenti	€ 10.500,00	€ 10.500,00	Concluso
Associazione Veneta della Comunità Dalmata	San Bonifacio (VR)	Gocce di cultura Veneta in Dalmazia, cultura che unisce e affonda in radici antiche	€ 12.000,00	€ 12.000,00	Concluso
		TOTALE	€ 111.872,00	€ 111.815,75	

Per quanto riguarda i beneficiari dei contributi per spese correnti, i due terzi sono costituiti da Enti italiani, a fronte di n. 2 soggetti croati e n. 1 sloveno. La maggior parte dei progetti riguardano il punto 5.2 del bando (Sostegno di iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate) ed il punto 5.1 (Promozione e sostegno di interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e *d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea*).

Nessun progetto è stato candidato per la tipologia 5.3 finalizzata al sostegno dei gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla L.R. n. 39/2019.

Nelle schede allegate alla presente relazione sono indicate, per singolo progetto, le rispettive date di avvio delle iniziative. Le attività progettuali inerenti delle spese di investimento si concludono da bando entro il 31.12.2023, mentre per le spese correnti, con eccezione per 3 progetti che hanno ottenuto una proroga, i progetti si sono conclusi entro il 31 dicembre 2022.



Le risultanze del bando 2022

Nel bando 2022 sono pervenute in totale n. 18 proposte progettuali. A seguito della verifica amministrativa, n. 17 progetti sono risultati ammissibili e solo uno non ammissibile per carenza di requisiti necessari per la finanziabilità del progetto.

Tutti i progetti ammessi ad istruttoria sono stati finanziati.

Con decreto n. 66 del 1 luglio 2022 e n. 67 del 1 luglio 2022 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo, assegnati i contributi e assunti i relativi impegni di spesa.

A fronte della disponibilità finanziaria complessiva assegnata dal Bilancio di previsione 2022-2024 per il sostegno degli interventi previsti dalla legge regionale n. 39/2019, allocata nell'anno finanziario 2022, con il suddetto Programma di riparto è stata approvata la ripartizione delle risorse come di seguito indicato:

- Euro 91.368,46- oneri a carico del capitolo 104061, per finanziare n. 4 progetti con spese di investimento (restauri ed interventi materiali);
- Euro 154.059,25, oneri a carico del capitolo 104062, per finanziare n. 13 progetti con spese correnti (studi, manifestazioni, gemellaggi, etc).

La ripartizione dei finanziamenti per tipologia di intervento è stata la seguente:

	Disponibilità bilancio regionale	Domande finanziate	Importo totale contributi regionali assegnati (A)	Cofinanziamento da parte dei richiedenti (B)	Costo totale progetti (A+B)
			% sul costo totale del progetto		
Spese investimento (capitolo n. 104061)	€ 191.388,66	4	€ 91.368,46	€ 40.018,65	€ 131.387,11
			69,54 %	30,46 %	100 %
Spese correnti (capitolo n. 104062)	€ 217.636,85	13	€ 154.059,25	€ 135.025,65	€ 289.084,90
			53,29 %	46,71 %	100%
TOTALE	€ 409.025,51	17	€ 245.427,71	€ 175.044,30	€ 420.472,01

Si riporta nel seguito della presente relazione il quadro riassuntivo rispettivamente delle iniziative finanziate con spese di investimento e di quelle finanziate con spese correnti di cui ai provvedimenti sopra citati.



Anno 2022 - Spese di investimento

N.	Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Punti	Contributo concesso (euro)	Stato progetto
1	Comune di Lesina (Grad Hvar)	Lesina (Croazia)	Le superfici interne della Porta difensiva Badoer a Lesina (Hvar) in Croazia: formazione e restauro conservativo	24	38.068,46	In corso
2	Istarska Zupanija - Regione Istriana, Assessorato Cultura e Territorialità	Cittanova (Croazia)	Leone di San Marco in pietra a Buie - Lavori di conservazione e restauro sul pilo portabandiera per il gonfalone della Serenissima in Piazza San Servolo a Buie	23	12.500,00	In corso
3	Fondazione ARS ET LABOR	Dignano (Croazia)	Le pietre dei palazzi veneziani in Istria e i mestieri tradizionali. Il progetto pilota di restauro del portale del Palazzo Bradamante a Dignano	22	22.400,00	In corso
4	Opcina Vizinada - Comune di Vizinada	Visinada (Croazia)	Interventi di restauro dell'interno della Chiesa di San Barnaba Apostolo a Vizinada d'Istria	14	18.400,00	In corso

Per quanto attiene il profilo dei soggetti beneficiari si rileva che tutti i progetti sono stati proposti da soggetti croati, 3 da Enti pubblici e 1 da un privato.

I progetti inerenti gli interventi di restauro della Porta difensiva Badoer a Lesina e quelli di restauro della chiesa di San Barnaba a Vizinada d'Istria sono la prosecuzione di iniziative sostenute nelle precedenti programmazioni con il contributo regionale dell'attuale norma e della precedente L.R. n. 15/1994, mentre gli altri 2 progetti costituiscono nuove iniziative.

Tre iniziative hanno avuto ad oggetto il restauro di opere di valore storico-architettonico, con una buona rappresentazione delle tipologie previste dal bando. Un solo progetto è stato proposto per la tipologia di interventi di restauro su beni mobili, e riguarda specificatamente il restauro dell'antico pilo portabandiera Piazza San Servolo a Buie.



Anno 2022 - Spese correnti

N.	Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Punti	Contributo concesso (euro)	Stato progetto
1	Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari	Venezia	La lettera e il leone in oriente. L'affermazione del Serenissimo potere nell'isola di Cipro attraverso l'epigrafia pubblica	27	15.000,00	In corso
2	Società umanistica di storia, arte e cultura Histria	Capodistria - Slovenia	Il Leone marciano dell'Armeria	24	12.398,00	Concluso. Rendicontazione in corso
3	Società di Studi Storici e Geografici - Pirano	Pirano - Slovenia	Testimonianze di venezianità nell'Archivio municipale di Pirano. La figura del suo curatore, conte Stefano Rota	23	15.000,00	Concluso.
4	Università Popolare Aperta della Città di Rovigno	Rovigno (Rovinj) - Croazia	La storia musicale istriana: retaggio dei legami con la Serenissima	23	14.750,00	In corso
5	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	Mare 11. Le Relazioni dei Rettori dello Stato da mar	22	10.494,00	In corso
6	Zajednica Talijana "G.F. Biondi" Hvar - Comunità degli Italiani "G.F. Biondi" di Lesina	Lesina (Hvar) - Croazia	Veneto, Dalmazia e Bocche di Cattaro. Le fortificazioni della Serenissima Repubblica di Venezia	19	8.220,00	In corso
7	Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Zagabria	Zagabria - Croazia	Fontes Istrie medievalis: L'edizione delle fonti storiche dell'Istria medievale	18	7.625,20	Concluso.
8	Fondazione di partecipazione per le ricerche di storia	Vicenza	Storia della Dalmazia veneta, 1409-1797. Comunità, istituzioni e società	17	15.000,00	In corso.



	sociale e religiosa Onlus					
9	Società Filologica Friulana "G. I. Ascoli" APS	Udine	La parlata solitaria. Repertorio del dialetto istroveneto di Grado	17	15.000,00	In corso.
10	Deputazione di Storia Patria per le Venezie	Venezia	Co.Se.Mare: Commissioni segrete per i rettori e il personale di galera in servizio nel commonwealth veneziano (sec. XV)	16	7.000,00	In corso
11	UNIONE ITALIANA	Fiume (Rijeka) - Croazia	Festival dell'Istroveneto	15	11.072,00	Concluso
12	Deputazione Storia Patria per la Venezia Giulia APS	Trieste	Cultura e società nel Settecento nell'Istria Veneta tra conformità e fermenti - 2	15	10.500,00	In corso
13	Associazione Veneta della Comunità Dalmata	San Bonifacio (VR)	Noi e voi al di là del mare	9	12.000,00	In corso

Per quanto riguarda i beneficiari dei contributi per spese correnti, 7 sono costituiti da Enti italiani, a fronte di n. 4 soggetti croati e n. 2 sloveni. In riferimento ai progetti presentati, 11 riguardano la tipologia 5.2 (Sostegno di iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate) 2 la tipologia 5.1 (Promozione e sostegno di interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea).

Nessun progetto è stato candidato per la tipologia 5.3 finalizzata al sostegno dei gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla L.R. n. 39/2019.

Nelle schede allegate alla presente relazione sono indicate, per singolo progetto, le rispettive date di avvio delle iniziative. Le attività progettuali inerenti delle spese di investimento si concludono da bando entro il 31.12.2024, mentre per le spese correnti la conclusione delle iniziative è fissata entro il 31 dicembre 2023.



Le risultanze del bando 2023

Nel bando 2023 sono pervenute in totale n. 25 proposte progettuali. A seguito della verifica amministrativa tutti i progetti sono risultati ammissibili: 20 progetti per spese correnti e 5 progetti per spese di investimento.

Con decreto n. 89 del 22 settembre 2023 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo, assegnati i contributi e assunti i relativi impegni di spesa per i progetti di spese di investimento: tutti e 5 i progetti ammessi a istruttoria sono stati finanziati.

Con decreto n. 73 del 7 agosto 2023 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo, assegnati i contributi e assunti i relativi impegni di spesa per i progetti di spese correnti. In particolare 15 progetti sono stati finanziati, 5 progetti non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

A fronte della disponibilità finanziaria complessiva assegnata dal Bilancio di previsione 2023-2025 per il sostegno degli interventi previsti dalla legge regionale n. 39/2019, allocata nell'anno finanziario 2023, con il suddetto Programma di riparto è stata approvata la ripartizione delle risorse come di seguito indicato:

- Euro 148.524,75 - oneri a carico del capitolo 104061, per finanziare n. xx progetti con spese di investimento (restauri ed interventi materiali);
- Euro 189.988,16 oneri a carico del capitolo 104062, per finanziare n. 15 progetti con spese correnti (studi, manifestazioni, gemellaggi, etc).

La ripartizione dei finanziamenti per tipologia di intervento è stata la seguente:

	Disponibilità bilancio regionale	Domande finanziate	Importo totale contributi regionali assegnati (A)	Cofinanziamento da parte dei richiedenti (B)	Costo totale progetti (A+B)
			% sul costo totale del progetto		
Spese investimento (capitolo n. 104061)	€ 193.684,06	5	€ 148.524,75	€ 75.583,50	€ 224.108,25
			66,27 %	33,73 %	100 %
Spese correnti (capitolo n. 104062)	€ 189.988,16	15	€ 189.988,16	€ 133.843,49	€ 323.831,65
			58,67 %	41,33 %	100%
TOTALE	€ 383.672,22	20	€ 338.512,91	€ 209.426,99	€ 547.939,90

Si riporta nel seguito della presente relazione il quadro riassuntivo rispettivamente delle iniziative finanziate con spese di investimento e di quelle finanziate con spese correnti di cui ai provvedimenti sopra citati.



Anno 2023 - Spese di investimento

N.	Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Punti	Contributo concesso (euro)	Stato progetto
1	Istarska Zupanija - Regione Istriana, Assessorato Cultura e Territorialità	Cittanova (Croazia)	Chiesa della Beata Vergine Maria a Madonna del Campo presso Visinada – Conservazione e restauro degli affreschi di Giovanni Castua – 1° fase	25	20.125,00 €	In corso
2	Comune di Lesina (Grad Hvar)	Lesina (Croazia)	Le mura cittadine della Repubblica Serenissima di Venezia a Lesina (Hvar) in Croazia: formazione e restauro conservativo delle superfici esterne del 2° tratto di mura est.	24	40.000,00	In corso
3	Città di Buie	Buie (Croazia)	Accesso al Castello di Momiano. Ripristino del portale e degli ornamenti lapidei risalenti all'epoca della Serenissima	23	13.709,75 €	In corso
4	Comune di Verteneglio	Verteneglio (Croazia)	Restauro dell'Altare della Chiesa di S. Rocco a Verteneglio	18	40.000,00 €	In corso
5	Zaklada Ars et Labor	Dignano (Croazia)	Le pietre dei palazzi veneziani in Istria e i mestieri tradizionali. Il progetto pilota del portale di Palazzo Bradamante a Dignano.	15	34.690,00 €	In corso

Per quanto attiene il profilo dei soggetti beneficiari si rileva che tutti i progetti sono stati proposti da soggetti croati, 4 da Enti pubblici e 1 da un privato.



Anno 2023 - Spese correnti

N.	Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Punti	Contributo concesso (euro)	Stato progetto
1	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	Mare 12. Le Relazioni dei Rettori dello Stato da mar	19	14.332,50 €	In corso
2	Associazione culturale "Veneto Nostro"	Limena (PD)	Le popolazioni della Serenissima alle guerre veneto turche. La storia del capodistriano Biagio Giuliani eroe a Creta.	18	14.126,77 €	In corso
3	Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari	Venezia	Riflessi mediterranei. Venezia: mito e modello tra Sette e Ottocento	17	13.428,17 €	In corso
4	UNIONE ITALIANA	Fiume (Rijeka) - Croazia	Festival dell'Istroveneto	17	10.420,90 €	In corso
5	Università degli Studi di Firenze	Firenze	3D SEBENICO - 3D SurvEy of Built vENetian hIstoriC fOrtresses	17	14.394,30 €	In corso
6	Associazione Culturale FINNEGANS	Preganziol (TV)	Edifici nelle aree rurali nella Repubblica di Venezia: ville, mulini, frantoi. Una prima ricerca in Istria, Creta e Veneto	17	14.253,75 €	In corso
7	Deputazione Storia Patria per la Venezia Giulia APS	Trieste	Cultura e società nel Settecento nell'Istria Veneta tra conformità e fermenti - 3	16	9.481,50 €	In corso
8	Comune di Villorba	Villorba (TV)	Un ponte tra Veneto e Istria	14	15.000,00 €	In corso
9	Deputazione di Storia Patria per le Venezia	Venezia	La Deputazione di Storia Patria per le Venezia durante il regime fascista. La storia di Venezia e	14	6.032,50 €	In corso



			il mondo adriatico tra il 1919 e il 1945			
10	ENGIM VENETO	Vicenza	Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima	14	14.171,53 €	In corso
11	Università degli Studi di Fiume - facoltà di Lettere e Filosofia	Fiume (Rijeka) - Croazia	Fontes Istrie medievalis: L'edizione delle fonti storiche dell'Istria medievale	14	14.880,45 €	In corso
12	Società Filologica Friulana "G. I. Ascoli" APS	Udine	Il veneto nell'alto Adriatico	14	12.760,53 €	In corso
13	Società umanistica di storia, arte e cultura Histria	Capodistria - Slovenia	Cavresaneries	14	14.309,40 €	In corso
14	ATENEO VENETO ONLUS	Venezia	Libri, persone e parole fra il Veneto e la Grecia. Un dialogo ininterrotto	14	9.366,00 €	In corso
15	Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi"	Capodistria - Slovenia	San Nazario e Capodistria. Storia, devozione, arte, tradizione e il retaggio della Serenissima	13	13.029,86 €	In corso

Per quanto riguarda i beneficiari dei contributi per spese correnti, 11 sono costituiti da Enti italiani, a fronte di n. 2 soggetti croati e n. 2 sloveni. In riferimento ai progetti presentati, 10 riguardano la tipologia 5.2 (Sostegno di iniziative editoriali finalizzate alla diffusione di significative informazioni culturali, socio-economiche e relative al patrimonio ambientale per contribuire allo sviluppo della cooperazione tra il Veneto e le comunità interessate) 3 la tipologia 5.1 (Promozione e sostegno di interventi tesi a favorire il mantenimento e la riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia, attraverso lo sviluppo e il sostegno ai centri culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea) e 2 la tipologia 5.3 finalizzata al sostegno dei gemellaggi tra enti territoriali del Veneto e dei territori interessati dalla L.R. n. 39/2019.



Progetti ammessi ma non finanziati per carenza di risorse nel capitolo inerente le spese correnti 2023

N.	Beneficiario	Sede	Titolo del progetto	Punti	Contributo concesso (euro)	Stato progetto
16	Associazione dei Giovani della Comunità Nazionale Italiana	Capodistria - Slovenia	Tradizioni istriane	12	0,00 €	I
17	Università Popolare Aperta della Città di Rovigno	Rovigno (Rovinj) - Croazia	La storia musicale istriana, retaggio dei legami con la Serenissima. Approfondimenti, ricorrenze, nuovi eventi divulgativi	11	0,00 €	
18	Università Popolare Aperta di Buie	Buje - Croazia	Andar per castelli - Itinerario istro-veneto delle dimore storiche	10	0,00 €	
19	Associazione Storica "Città del Grifo"	Arzignano (VI)	Rievocazione storica per la valorizzazione interdisciplinare dell'eredità veneziana di Medolino (Istria-Croazia) nel XV secolo	9	0,00 €	
20	Associazione Veneta della Comunità Dalmata	San Bonifacio (VR)	Dal Veneto alla Dalmazia sotto l'ala del Leone di San Marco	7	0,00 €	

Nelle schede allegate alla presente relazione sono indicate, per singolo progetto, le rispettive date di avvio delle iniziative. Le attività progettuali inerenti delle spese di investimento si concludono da bando entro il 31.12.2025, mentre per le spese correnti la conclusione delle iniziative è fissata entro il 31 dicembre 2024.

